

## L'agenda

# La «strana amicizia» di Sartre alla Biblioteca del Campus

Ciro Manzolillo

**I**l testo dal titolo «Una strana amicizia» del grande filosofo francese e premio Nobel per la letteratura Jean-Paul Sartre in primo piano alla Biblioteca centrale del Campus di Fisciano. Il lavoro vide la luce la prima volta nel 1949, ora è stato ripubblicato dalla casa editrice Christian Marinotti. Protagonista della narrazione è un militante politico francese, Brunet, che durante il secondo conflitto mondiale, con grande impegno e trasporto emozionale, invita i compagni a lottare senza limiti contro il nazismo. Deve fare i conti con l'infedeltà del suo collaboratore, Schneider, e con la firma di un patto tra

Urss e Adolf Hitler. Nella quarta di copertina si legge: «Si tratta di un'operazione in cui la letteratura diventa parte dell'esistenza e assurge a luogo in cui accade ciò che non è stato, e si scrive ciò che non si è potuto dire. Il Sartre filosofo si fonde col romanziere e il memorialista, fornendo al lettore la testimonianza di verità intima e a tratti struggente che costituisce uno dei momenti cruciali nello sviluppo del suo pensiero filosofico e del suo percorso etico». Un'opera che ripercorre segni salienti di un periodo drammatico del secolo scorso e li intreccia sapientemente con spaccati di vita vissuta e sentimenti di sofferenza interiore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

